

# Città d'Italia *Verona*

Periodico monografico di politica, cultura, economia e turismo - Anno IV - 2004 - € 3,50



# L'Istituto assistenza anziani

The Institute for Assisting the Elderly



Il dott. Roberto Maria Rubini, presidente IAA

Dr. Roberto Maria Rubini, president of IAA

L'Istituto Assistenza Anziani di Verona, nato nel lontano 1812 per iniziativa della preesistente Congregazione di Carità, ha come scopi, secondo le tavole di fondazione, la promozione, la realizzazione e la gestione diretta o indiretta di tutte le iniziative sociali e di assistenza a favore delle persone anziane e non, che si trovino in condizioni di bisogno a causa di menomazioni fisiche, psichiche, sensoriali o croniche. Promuove, coordina e sviluppa l'attività di Enti ed Associazioni, soprattutto di familiari, di volontari, aventi scopo uguale, affine, analogo e comunque connesso al proprio, coadiuvando gli stessi sul piano tecnico, culturale ed economico, in particolare valorizzando l'impegno e la disponibilità delle famiglie di origine degli assistiti. Sostiene ed organizza manifestazioni, seminari, convegni e lo svolgimento di ogni tipo di attività formativa, didattica e promozionale che possa risultare utile ai fini dell'Ente. L'Ente per assicurare questi servizi offre una capacità ricettiva di 755 posti letto di cui 577 per non autosufficienti e 178 per autosufficienti in regime di residenzialità e 38 posti di semi residenzialità (Centri diurni) nella Sede Centrale Residenza Al Parco e nelle sedi staccate di Santa Caterina, Don C. Steeb, S. Massimo, Ca' di David, S. Stefano, Borgo Venezia, Marzana e Grezzana oltre a n. 24 posti letto organizzati in "Casa Famiglia per Anziani" nel quartiere residenziale di Borgo Nuovo, Via Taormina. Ultimamente, a seguito di sollecitazioni urgenti da parte di familiari di persone affette da morbo di Alzheimer, l'Istituto, in una realtà assistenziale che offre poche possibilità mirate per tali problematiche, ha elaborato un piano di intervento, stilando un progetto orientato alla riorganizzazione delle proprie strutture in nuclei di assistenza specifica rivolta a profili assistenziali diversificati. Questa nuova risorsa per la città di Verona è stata fortemente voluta dal Consiglio di Amministrazione dell'IAA composto da 7 membri di cui 5 a nomina del Comune e 2 a nomina della Provincia come segue: il dott. Roberto Maria Rubini in qualità di Presidente, Dario Tinazzi come Vice Presidente, e i consiglieri Jole Biondetti Cardi, Franco Cacciatori, Giuseppe Spolaore, Alfonso Stoppale, Francesco Zantedeschi unitamente al Direttore Generale dell'Istituto - Dino Verdolin - che hanno trovato ampia collaborazione da parte dell'Università degli Studi di Verona, Dipartimento di Scienze Neurologiche. Ma la vera novità dell'ultimo anno è costituita dall'inizio dei lavori per la costruzione dall'asilo nido, un vero e proprio nido aziendale che potrà contare su trenta posti per i figli dei dipendenti, ma aperto agli abitanti del quartiere in caso di disponibilità. È forse il primo esempio nel Veronese di un nido aziendale in un'Istituzione Pubblica.

The "Institute for Assisting the Elderly" in Verona was founded in 1812 under the wing of the Charitable Congregation. According to its Statute, the aims are to promote, carry out and run, directly or indirectly, social and assistance activities for old people and others, who are in need because of physical or mental problems.

It promotes and develops the activities of organizations and associations with the same aims, at the technical, cultural and economic level, in order to achieve its aims. It also coordinates assistance by family members and volunteers, in particular encouraging the presence and help of the patients' families.

The Institute supports and organizes events such as seminars and conferences, and carries out all types of didactic and training activity in order to further its aims.

To carry out its mission, the Institute provides a residential capacity of 755 beds of which 577 for patients who are not self-sufficient, 178 for those who are self-sufficient, and 38 semi-residential places (day centers). The headquarters are located at the "Residenza Al Parco" with separate branches in Santa Caterina, Don C. Steeb, San Massimo, Ca' di David, S. Stefano, Borgo Venezia, Marzana and Grezzana, as well as 24 additional beds at the "Casa Famiglia per Anziani" in the Borgo Nuovo residential district on Via Taormina.

In recent years, as a result of pressing requests by family members for help with people affected by Alzheimer's disease, the Institute has drawn up an assistance plan for patients suffering from this condition, although specific treatment is difficult in such cases. The plan involves restructuring part of the Institute's premises so as to create assistance areas providing a number of different types of treatment and service. The Institute is an important resource for the city of Verona. The Board of Directors is made up of seven members of whom five are nominated by the City Council and two by the Provincial authorities, as follows: Mr. Roberto Maria Rubini as President, Mr. Dario Tinazzi as Vice-President, and councilors Jole Biondetti Cardi, Franco Cacciatori, Giuseppe Spolaore, Alfonso Stoppale, Francesco Zantedeschi, together with the Institute's Director General, Mr. Dino Verdolin, in close collaboration with the Department of Neurological Sciences at Verona University.

Work began last year on setting up a crèche within the Institute to provide thirty places for employees' children as well as for local families when places are available. It is one of the first examples in Verona of a crèche set up within a public institution.